

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLO YOUNG ADVISORY BOARD (YAB) DI FONDAZIONE CARIVERONA



Premessa

Lo **Young Advisory Board (YAB)** nasce con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra Fondazione Cariverona e le giovani generazioni, attraverso un confronto strutturato, continuativo e propositivo. Si configura come uno spazio di partecipazione attiva, pensato per intercettare i bisogni, e valorizzarne le visioni, le competenze e l'energia delle persone giovani nei processi decisionali e strategici della Fondazione.

Articolo 1

MISSIONE

Lo Young Advisory Board è un organo consultivo e propositivo della Fondazione con una funzione integrata di supporto all'orientamento strategico e operativo nella definizione e gestione delle iniziative rivolte alle giovani generazioni.

Lo YAB rappresenta un canale di ascolto permanente tra la Fondazione e i giovani, contribuisce alla definizione di priorità programmatiche e può partecipare alla co-progettazione di interventi proposti dalla Fondazione e dedicati alle nuove generazioni.

Attraverso un confronto autentico e propositivo, lo Young Advisory Board arricchisce la progettualità della Fondazione con idee, visioni e suggerimenti coerenti con le esigenze emergenti dai territori di riferimento della Fondazione. Al tempo stesso, promuove nei giovani coinvolti lo sviluppo di competenze civiche, progettuali e relazionali, favorendo una cittadinanza attiva e consapevole del proprio ruolo come protagonista del cambiamento.

Lo Young Advisory Board costruisce una cultura della corresponsabilità tra la Fondazione e le comunità, riconoscendo il punto di vista giovanile come leva strategica per l'innovazione sociale.

Questo impegno reciproco nasce dalla consapevolezza che la collaborazione con lo YAB non può limitarsi a un ruolo formale o simbolico, ma deve tradursi in una relazione concreta, basata su ascolto, crescita condivisa e un'autentica partecipazione, al fine di costruire un percorso efficace e realmente inclusivo, che valorizza le energie e le idee dei giovani coinvolti.

Articolo 2

COMPITI E FUNZIONI DELLO YAB

In linea con i propri valori e con l'autonomia organizzativa prevista all'articolo 5, lo Young Advisory Board contribuirà attivamente al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione, in coerenza con le finalità indicate all'articolo 1.

La partecipazione dello YAB alle attività della Fondazione potrà avvenire sia con l'intero gruppo, sia tramite uno o più rappresentanti scelti autonomamente all'interno del gruppo. Questa modalità consente di garantire una rappresentanza flessibile e funzionale, rispettando la disponibilità dei membri e valorizzando le competenze più adatte per ciascuna attività o ambito di lavoro.

Lo YAB è chiamato a contribuire attivamente:

- alla programmazione pluriennale ed annuale della Fondazione;
- alle Commissioni della Fondazione, come spazio di confronto e proposta;
- alla gestione autonoma di un budget destinato allo sviluppo di proprie iniziative in linea con la missione dello YAB e della Fondazione;
- a iniziative dedicate al coinvolgimento delle giovani generazioni, condivise con Fondazione, nel rispetto della disponibilità dei membri.

Articolo 3

COMPOSIZIONE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DURATA

3.1 Composizione

Lo Young Advisory Board sarà composto, di norma, da un numero variabile di membri compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 15, che al momento della candidatura abbiano un'età compresa tra i 18 e i 27 anni. La selezione mira a garantire un'equilibrata rappresentanza dei seguenti territori di riferimento della Fondazione: province di Verona, Vicenza, Belluno e Mantova.

3.2 Requisiti di partecipazione e criteri di selezione

Possono candidarsi giovani:

- residenti, domiciliati o con un legame concreto con uno dei territori di riferimento della Fondazione. Questo legame può includere lo studio, il lavoro o la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio;
- motivati a contribuire attivamente alla vita e agli obiettivi dello YAB.

Nella composizione dello YAB si terrà conto dei principi di diversità e pluralismo, ritenuti fondamentali per assicurare una rappresentatività autentica e inclusiva delle giovani generazioni. In particolare, verranno valorizzati:

- l'equilibrio di genere;
- la rappresentatività territoriale;
- la varietà di background socio-economici;
- competenze, predisposizioni e sensibilità;
- la pluralità di interessi e sensibilità tematiche, coerenti con le aree di intervento della Fondazione (ambiente, capitale umano, innovazione sociale).

Nel processo di selezione dello YAB, particolare attenzione verrà riservata all'attitudine da *changemaker* dei candidati e delle candidate.

L'espressione si riferisce alla capacità di interessarsi attivamente ai temi sociali e culturali del territorio, di ascoltare e collaborare con rispetto e apertura al confronto, di proporre idee e coinvolgere altri nel perseguimento di soluzioni innovative ai problemi osservati. Saranno inoltre valorizzate la motivazione a contribuire con il proprio sguardo e la propria energia positiva, oltre a competenze trasversali quali ascolto attivo, lavoro di gruppo, pensiero critico e iniziativa personale.

Il processo di selezione mira ad accogliere candidature con differenti provenienze, esperienze, interessi e percorsi, purché in linea con i valori dell'impegno civico, dell'innovazione sociale, della cultura e della sostenibilità propri dello YAB.

3.3 Candidatura e modalità di selezione

Il processo di candidatura e successiva selezione avverrà come di seguito indicato:

- a) raccolta di candidature spontanee attraverso una call pubblica. I partecipanti saranno chiamati a compilare un form di candidatura e a presentarsi attraverso un video e una breve descrizione personale. Quest'ultima potrà essere redatta nella forma di un curriculum vitae, una presentazione PowerPoint o Canva, un portfolio, o altro formato ritenuto idoneo a illustrare il proprio percorso e il proprio profilo personale;
- b) valutazione preliminare per verificare che tutti i materiali siano completi e che i requisiti minimi richiesti siano rispettati;
- c) la Commissione di valutazione – composta da membri della governance di Fondazione e dello staff – prenderà in esame tutte le candidature che avranno superato la verifica preliminare e selezionerà i membri dello YAB, a propria discrezione, in base ai criteri sopra definiti, tenendo conto anche del percorso di ciascun candidato/a: esperienze, competenze, passioni e impegno dimostrato in fase di candidatura.

3.4 Durata

Il mandato è triennale, in linea con l'arco di durata delle programmazioni strategiche della Fondazione, con l'intenzione di avere il gruppo pienamente operativo in avvio di ogni ciclo di programmazione triennale. È prevista la possibilità di un rinnovo per un secondo mandato, a condizione che, alla scadenza del primo incarico, il/la membro/a non abbia ancora compiuto 30 anni. In ogni caso, la permanenza complessiva all'interno dello YAB non potrà superare il compimento dei 30 anni di età.

Articolo 4 DIRITTI DELLO YOUNG ADVISORY BOARD

L'esperienza nello Young Advisory Board si basa su un principio di corresponsabilità tra i suoi membri e la Fondazione Cariverona. Questo patto, fondato sulla fiducia reciproca, sul rispetto dei ruoli e sulla valorizzazione del contributo individuale, ha l'obiettivo di creare un contesto collaborativo, aperto e motivante, in cui ciascuno/a possa sentirsi parte attiva e riconosciuta del percorso.

La partecipazione allo YAB è volontaria, ma implica un impegno consapevole e condiviso: contribuire con continuità, serietà e spirito propositivo alle attività del gruppo.

4.1 Diritti dello YAB

Ogni membro/a dello YAB ha il diritto di partecipare attivamente e pienamente alle iniziative proposte da Fondazione Cariverona quali incontri, sessioni operative, workshop tematici, eventi e momenti di confronto con realtà esterne.

I membri hanno inoltre la possibilità di accedere a percorsi di formazione e *capacity building* offerti dalla Fondazione o dai suoi partner: si tratta di occasioni per sviluppare competenze trasversali e potenziare la capacità di lavorare in gruppo.

4.1.1 Valorizzazione e riconoscimento dell'impegno dei membri

A fronte dell'impegno richiesto, la Fondazione riconoscerà ai membri dello YAB un contributo attraverso misure di valorizzazione simbolica come gettoni di presenza, rimborsi spese, borse studio o voucher. Saranno inoltre rilasciate attestazioni di partecipazione, utili ai fini curricolari.

4.1.2 Dimissioni e decadenza dall'incarico

Ogni membro/a ha il diritto di presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, previa comunicazione formale e un momento di confronto con la Fondazione, così da favorire una transizione responsabile e condivisa.

La decadenza dall'incarico potrà avvenire, oltre che su base volontaria, anche in caso di:

- assenza prolungata o reiterata non giustificata;
- mancato rispetto degli impegni assunti;
- comportamenti non in linea con il Codice Etico ¹ della Fondazione.

In tali circostanze, la Fondazione si riserva la possibilità di attivare un processo di sostituzione del/la membro/a, al fine di garantire la piena operatività e rappresentatività dello Young Advisory Board.

Articolo 5 DOVERI DELLO YAB

5.1 Partecipazione e impegno

La partecipazione alle attività dello Young Advisory Board si basa su un programma condiviso, definito annualmente insieme alla Fondazione. Ogni membro/a è chiamato a contribuire in modo attivo e continuativo agli incontri, ai gruppi di lavoro e alle iniziative previste. L'impegno complessivo richiesto è indicativamente quantificabile in circa 7-10 sessioni operative all'anno. Per assicurare la continuità del percorso e l'efficacia del lavoro collettivo, **è richiesta una soglia minima di presenza pari al 60% delle attività programmate.**

5.2 Comportamenti e rispetto del Codice Etico

Ciascun/a componente è tenuto ad adottare comportamenti improntati a correttezza, rispetto, responsabilità e collaborazione, sia nei confronti degli altri membri che verso la Fondazione e le realtà esterne eventualmente coinvolte. È richiesto il rispetto del Codice Etico ² della Fondazione Cariverona, in particolare nei suoi principi di autonomia, sussidiarietà, solidarietà e collaborazione, tutela della dignità umana, integrità, imparzialità e trasparenza.

5.3 Verifica della partecipazione e procedure di supporto

La mancata partecipazione continuativa alle attività, così come eventuali comportamenti non coerenti con il presente patto o con i valori della Fondazione, potranno determinare un processo di verifica e, nei casi più gravi o persistenti, l'allontanamento dal gruppo. Tali situazioni saranno valutate con attenzione, in dialogo con la persona coinvolta, garantendo equità e trasparenza.

¹⁻² Codice Etico Fondazione Cariverona

Articolo 6

MODALITÀ ORGANIZZATIVA DELLO YAB

Il gruppo sarà incoraggiato a sviluppare pratiche di autogestione, con il supporto e la facilitazione della Fondazione, per rafforzare la capacità di prendere decisioni condivise, organizzare autonomamente le attività interne e definire modalità partecipative coerenti con i propri valori.

In questa stessa ottica, lo YAB potrà definire in autonomia la propria struttura organizzativa interna, individuando eventuali ruoli funzionali e attivando sottogruppi tematici o operativi, permanenti o temporanei, in base agli interessi dei membri e agli obiettivi condivisi. Le attività si svolgeranno secondo un programma annuale che prevede sessioni operative ufficiali da tenersi in modalità flessibile - in presenza, da remoto o in forma mista - per garantire un'effettiva inclusione e continuità della partecipazione.

Oltre a queste sessioni programmate, lo YAB avrà la libertà di organizzare ulteriori incontri e attività in piena autonomia, al fine di approfondire tematiche specifiche, sviluppare progetti interni o coordinare iniziative che rispondano agli interessi e alle esigenze dei membri e del territorio.

Articolo 7

IMPEGNI DI FONDAZIONE CARIVERONA

La Fondazione Cariverona si impegna a garantire un rapporto di collaborazione chiaro e responsabile con lo Young Advisory Board. Tale impegno si traduce nella creazione di condizioni organizzative, formative e operative favorevoli, che permettano allo YAB di contribuire efficacemente alle attività e agli obiettivi della Fondazione nel rispetto dei principi di trasparenza, inclusione e dialogo continuo.

7.1 Riconoscimento e supporto allo Young Advisory Board

La Fondazione Cariverona riconosce l'importanza dello Young Advisory Board come spazio di dialogo e confronto con le giovani generazioni e si impegna a garantirne un ruolo attivo all'interno dei propri processi decisionali e strategici e a favorire tutte le condizioni necessarie per offrire ai suoi membri un'esperienza significativa e costruttiva. A tal fine, la Fondazione mette a disposizione spazi fisici e strumenti digitali adeguati, creando un ambiente funzionale e favorevole al lavoro collettivo, supportato da un budget specifico destinato alle finalità indicate all'art. 1.

7.2 Dialogo continuo e partecipazione attiva

La Fondazione favorisce un dialogo continuo e autentico con lo Young Advisory Board, che permetta ai giovani membri di portare le proprie idee e proposte, mentre la Fondazione si impegna a prenderle in considerazione con attenzione, fornendo riscontri chiari e trasparenti.

Il coinvolgimento dello YAB è strutturato e va oltre consultazioni occasionali, includendo la partecipazione di alcuni dei suoi rappresentanti a Commissioni, tavoli di lavoro, percorsi di co-progettazione e altre occasioni strategiche, dove il loro contributo incide concretamente sulle iniziative territoriali.

7.3 Crescita, coordinamento e ambiente di lavoro

Per sostenere la crescita personale e professionale dei membri, la Fondazione promuove percorsi formativi mirati, pensati per sviluppare competenze trasversali e rafforzare l'attitudine alla leadership collaborativa e alla partecipazione consapevole.

La Fondazione assicura inoltre un coordinamento dedicato, affidando a un referente interno il compito di accompagnare lo YAB, facilitando la comunicazione con le diverse strutture e offrendo un punto di riferimento costante.